

***DETERMINAZIONE
AUSL DELLA ROMAGNA***

Anno 2020

N. 1665

Data 14/05/2020

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI BANDO PER EMERGENZA COVID 19 - Affidamento di servizi assicurativi a tutela del personale medico dell'Ausl della Romagna, coinvolto nell'emergenza Covid-19; tre tipologie di coperture assicurative (1- Compagnia AXA: prodotto TCM - cig 82964016AF; importo totale cig: €72.000; 2- Compagnia GENERALI: prodotto TCM - cig 8296451FEF; importo totale cig: € 200.000; 3- Compagnia AXA: polizza infortuni e malattia; cig 82964753C1; importo totale cig: € 96.000).

AUSL DELLA ROMAGNA

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE

U.O. ACQUISTI AZIENDALI

OGGETTO:PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI BANDO PER EMERGENZA COVID 19 - AFFIDAMENTO DI SERVIZI ASSICURATIVI A TUTELA DEL PERSONALE MEDICO DELL'AUSL DELLA ROMAGNA, COINVOLTO NELL'EMERGENZA COVID-19; TRE TIPOLOGIE DI COPERTURE ASSICURATIVE (1-COMPAGNIA AXA: PRODOTTO TCM - CIG 82964016AF; IMPORTO TOTALE CIG: €72.000; 2- COMPAGNIA GENERALI: PRODOTTO TCM - CIG 8296451FEF; IMPORTO TOTALE CIG: €. 200.000; 3- COMPAGNIA AXA: POLIZZA INFORTUNI E MALATTIA; CIG 82964753C1; IMPORTO TOTALE CIG: €. 96.000).

Normativa di riferimento:

- D.Lgs. 2 gennaio 2018, n.1 (Codice della protezione civile) ed in particolare l'art. 7, comma 1, lettera c), e l'art. 24, comma 1;
- D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. (Codice dei contratti pubblici);
- D.L. 17/03/2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27 - "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"
- DPCM 26 aprile 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale".
- Comunicato del Ministero della giustizia del 2-5-2020 ad oggetto "Mancata conversione del decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9, recante: «Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.», del decreto-legge 8 marzo 2020, n. 11, recante: «Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria.» e del decreto-legge 9 marzo 2020, n. 14, recante: «Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19.», col quale viene specificato che "Ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge 24 aprile 2020, n. 27, pubblicata nel Supplemento ordinario n. 16/L alla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 110 del 29 aprile 2020, «Restano validi gli atti ed i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodottisi e i rapporti giuridici sorti sulla base dei medesimi decreti-legge 2 marzo 2020, n. 9, 8 marzo 2020, n. 11, e 9 marzo 2020, n. 14.».

Atti presupposti:

- Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020 "Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 638 del 22.02.2020 recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 639 del 25/02/2020 recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- Comunicazione della Commissione Orientamenti della Commissione europea sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19 (2020/C 108 I/01);
- Deliberazione ANAC n. 312 del 09/04/2020 "Prime indicazioni in merito all'incidenza delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 sullo svolgimento delle procedure di evidenza pubblica di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e sull'esecuzione delle relative prestazioni", che richiama esplicitamente le indicazioni contenute nella citata Comunicazione della Commissione europea (2020/C 108 I/01)
- Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 42, del 20/03/2020, ad oggetto Misure organizzative Servizio sanitario regionale per fronteggiare l'emergenza COVID-19";
- nota della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare – Regione Emilia Romagna

PG/2020/248338 del 25/03/2020 (in atti prot. n. 2020/0075460/A del 26.03.2020) ad oggetto “Coordinamento delle attività amministrative, giuridiche, economico-finanziarie e tecnico- scientifiche per fronteggiare l'emergenza COVID19”, con la quale sono state specificatamente costituite, per tutta la durata dell'emergenza, forme organizzative interdisciplinari per fronteggiare nel modo più efficace la situazione, individuando anche i relativi referenti;

- Linee Guida Regionali per la costituzione delle USCA (Unità Speciali di Continuità Assistenziale, come da nota RER PG/2020/225400 del 16/03/2020);
- Nota del Responsabile ad interim del “Servizio Amministrazione del Servizio Sanitario Regionale sociale e socio-sanitario” PG/2020/245654 del 24/03/2020, avente ad oggetto “Prime indicazioni rilevazione costi e ricavi – emergenza COVID-19”;
- Nota del Responsabile ad interim del “Servizio Amministrazione del Servizio Sanitario Regionale sociale e socio-sanitario” PG/2020/0254361 del 27/03/2020 avente ad oggetto “ulteriori indicazioni rilevazione costi e ricavi – emergenza COVID-19 seconda trasmissione”;
- Nota del Responsabile ad interim del “Servizio Amministrazione del Servizio Sanitario Regionale sociale e socio-sanitario” PG/2020/0269497 del 03/04/2020 avente ad oggetto “ulteriori indicazioni rilevazione costi e ricavi – emergenza COVID-19 terza trasmissione”;
- Nota del Responsabile ad interim del “Servizio Amministrazione del Servizio Sanitario Regionale sociale e socio-sanitario” PG/2020/0279316 del 08/04/2020 avente ad oggetto “ulteriori indicazioni rilevazione costi e ricavi – emergenza COVID-19 quarta trasmissione”;
- Nota del Responsabile ad interim del “Servizio Amministrazione del Servizio Sanitario Regionale sociale e socio-sanitario” PG/2020/282459 del 09/04/2020 avente ad oggetto “ulteriori indicazioni rilevazione costi e ricavi – emergenza COVID-19 quinta trasmissione”;
- Determinazione del Direttore *ad interim* U.O. Acquisti aziendali n. 1946 del 12/06/2019 di affidamento del servizio di brokeraggio assicurativo per l'Ausl della Romagna (aggiudicatario: RTI Aon Spa - Willis Italia Spa);
- Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL della Romagna n. 287 del 03/09/2019 ad oggetto “Determinazioni in ordine all'incarico di direzione pro tempore della U.O. Acquisti Aziendali”;
- Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL della Romagna n. 426 del 30/12/2019 ad oggetto “Conferma incarichi di direzione temporanea di Unità Operative”, con la quale sono stati confermati fino al 30/06/2020 gli incarichi di direzione di unità operative complesse, tra i quali quello riferito all'U.O. Acquisti Aziendali;

Premesso che:

- con Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, lettera c), e dell'art. 24, comma 1, del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, è stato dichiarato lo stato di emergenza, per 6 mesi dalla data di detto provvedimento, in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- in conseguenza alla Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020, sono state disposte per il Capo del Dipartimento della Protezione Civile e per i cd. “soggetti attuatori”, di cui all'art. 1 del medesimo provvedimento, nei limiti dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, specifiche deroghe al D.Lgs. 50/2016 relativamente all'acquisizione di beni e servizi, ritenuto che detto contesto emergenziale impone l'assunzione di iniziative di carattere straordinario ed urgente, finalizzate ad acquisire le necessarie risorse, individuando altresì idonee procedure amministrative di carattere informativo e di tempestivo intervento nell'ambito della definizione di un quadro di misure operative, anche strutturali, di carattere preparatorio per fronteggiare adeguatamente possibili situazioni di pregiudizio per la collettività;
- con successiva Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 638, del 22 febbraio 2020, ai fini dell'acquisizione di lavori, servizi e forniture strettamente connessi alle attività di cui al medesimo provvedimento, in ragione dell'aggravamento dell'attuale contesto di criticità, si dispone che il comma 5 dell'art. 3 della precedente Ordinanza n. 630/2020 sia sostituito nei termini tali da consentire al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ed ai “soggetti attuatori” di provvedere:
 - ove si proceda con la procedura di cui all'art. 36 del D.Lgs. 50/2016, anche senza previa consultazione di operatori economici;
 - ove si proceda con la procedura di cui all'art. 63, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n. 50/2016 in deroga al comma 6 dello stesso articolo, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità prescritte all'art. 163, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016;
- anche la stessa Commissione Europea, con la Comunicazione interpretativa (2020/C 108 I/01) - finalizzata ad individuare, in particolare, le opzioni e i margini di manovra possibili a norma del quadro dell'UE in materia di appalti pubblici per l'acquisto di forniture, servizi e lavori necessari per affrontare la crisi – precisa quanto di seguito letteralmente riportato: “*in concreto, la procedura negoziata senza previa pubblicazione consente agli acquirenti pubblici di acquistare forniture e servizi entro il termine più breve possibile. Come stabilito*”

all'articolo 32 della direttiva 2014/24/UE, tale procedura consente agli acquirenti pubblici di negoziare direttamente con i potenziali contraenti e non sono previsti obblighi di pubblicazione, termini, numero minimo di candidati da consultare o altri obblighi procedurali” ;

- a seguire Anac - con la Delibera n. 312 del 09/04/2020 - ha ritenuto opportuno fornire indicazioni al fine di garantire, durante l'emergenza sanitaria, l'adozione di comportamenti omogenei ed uniformi da parte delle stazioni appaltanti nello svolgimento delle procedure di gara e nella relativa fase di esecuzione, *“ferme restando le indicazioni contenute nella Comunicazione della Commissione europea (2020/C 108 I/01)”*;
- con successiva Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 639 del 25/02/2020, in ragione dell'ulteriore aggravamento del citato contesto di criticità, si è disposto:
 - oltre alla priorità degli acquisti inerenti all'acquisizione dei Dispositivi di Protezione Individuali (DPI), così come individuati dalla circolare del Ministero della salute prot. n. 4373 del 12 febbraio 2020, da parte dei soggetti di cui all'art 1, comma 1, dell'Ordinanza n. 630/2020;
 - la deroga al comma 18 dell'art 35 del D.Lgs. 50/2016, ammettendo l'anticipazione del prezzo fino alla misura del cinquanta per cento del valore del contratto anche in assenza della costituzione di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa ivi prevista, ovvero anche in misura superiore al cinquanta per cento ove necessario previa adeguata motivazione;
 - nonché la deroga all'art. 93 e 103 del D.Lgs. 50/2016, ove necessario e previa adeguata motivazione;
- con Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 23 febbraio 2020 la Regione Emilia-Romagna è stata nominata “Soggetto Attuatore per il coordinamento delle attività poste in essere dalle strutture della Regione Emilia-Romagna, competenti nei settori della protezione civile e della sanità, impegnate nella gestione dell'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;
- **all'art. 5-quater, comma 3** del D.L. n. 18/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2020 “Misure di semplificazione per l'acquisto di dispositivi medici” è previsto che “In relazione ai contratti relativi all'acquisto dei dispositivi di cui al comma 1, nonché per ogni altro atto negoziale conseguente alla urgente necessità di far fronte all'emergenza di cui allo stesso comma 1, posto in essere dal Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri e dai soggetti attuatori, non si applica l'articolo 29 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, recante “Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 286 del 7 dicembre 2010, e tali atti sono altresì sottratti al controllo della Corte dei conti. Per gli stessi atti la responsabilità contabile e amministrativa è comunque limitata ai soli casi in cui sia stato accertato il dolo del funzionario o dell'agente che li ha posti in essere o che vi ha dato esecuzione. Gli atti di cui al presente comma sono immediatamente e definitivamente efficaci, esecutivi ed esecutori, non appena posti in essere”.

Visto il Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 42 del 20/03/2020, ad oggetto Misure organizzative Servizio sanitario regionale per fronteggiare l'emergenza COVID-19” con cui si stabilisce:

- di avvalersi delle Aziende sanitarie e IRCCS regionali per l'acquisizione dei beni e servizi e la realizzazione di lavori che rientrano negli ambiti di competenza delle stesse, in quanto necessari per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- di stabilire che i Direttori Generali/Commissari Straordinari delle Aziende sanitarie e IRCCS regionali, in qualità di Legali Rappresentanti, adottano gli atti necessari per la realizzazione di lavori e acquisizione di beni/servizi di cui al punto precedente, stipulando anche i relativi contratti;
- di dare atto che la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare garantisce forme di coordinamento e di razionalizzazione degli acquisti e dei lavori, in coerenza alla rilevazione periodica dei fabbisogni di prestazioni sanitarie nonché di adeguamento e sviluppo delle infrastrutture e tecnologie biomediche, espressi dai medesimi Enti sanitari per fronteggiare l'attuale emergenza epidemiologica, anche attraverso la valorizzazione delle competenze di aggregazione e razionalizzazione delle forniture, servizi e lavori;
- di stabilire che, nelle more dell'apertura della contabilità speciale prevista dall'art. 3 dell'OCDPC 639/2020, gli oneri finanziari, relativi alle acquisizioni di cui al punto 1), debbano essere assunti dalle Aziende sanitarie e IRCCS regionali sul proprio bilancio, fatto salvo il rimborso a valere sulla contabilità speciale medesima, previa rendicontazione ai sensi dell'art. 27, del D.lgs. n. 1/2018;

Precisato che, ai sensi del Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 42 del 20/03/2020 e della citata nota della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare – Regione Emilia Romagna PG/2020/252059 del 26/03/2020 (in atti prot. N. 2020/0077185/A del 27.03.2020) l'Azienda USL della Romagna agisce, in ragione di quanto previsto dal comma 1 del sopracitato Decreto del Presidente, per conto del soggetto attuatore per la Regione Emilia-Romagna e, pertanto, valgono per gli acquisti in oggetto tutte le esclusioni previste dalla normativa e dai relativi atti attuativi;

Considerato quanto disposto **all'art. 63, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016**, il quale così testualmente dispone: *“Nel caso di appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, la procedura negoziata senza previa pubblicazione*

può essere utilizzata: [omissis] b) quando i lavori, forniture e servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni [omissis] la concorrenza è assente per motivi tecnici; c) nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Le circostanze invocate a giustificazione del ricorso alla procedura di cui al presente articolo non devono essere in alcun caso imputabili alle amministrazioni aggiudicatrici”;

Tenuto conto che nella fattispecie in esame sussistono pertanto i presupposti per procedere all'applicazione dell'articolo 63, comma 2, lett. b) - stante l'esito della indagine di mercato condotta dal Broker aziendale e la difficoltà di reperire Compagnie assicurative disposte a quotare i rischi assunti dal personale medico, in corso di pandemia - nonché dell'art. 63, comma 2 lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 - stante la situazione di oggettiva emergenza dovuta alla necessità di attivare in tempi brevissimi una adeguata copertura assicurativa per il personale medico convenzionato coinvolto direttamente nell'emergenza sanitaria in contesto ed esposto pertanto al rischio di insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili -;

Considerato che:

- con comunicazione mail del 08/05/2020 agli atti (registrata in pari data al prot. 2020/0114814/A) la Dott.ssa Paola Barzanti, Direttore ad interim dell'U.O. Assicurazioni e Contenzioso assicurativo, ha comunicato a questa U.O. – sulla base di quanto richiesto dall'U.O. Gestione Giuridica ed Economica del Personale e previa autorizzazione da parte della Direzione Amministrativa – la necessità di procedere in urgenza all'affidamento di tre tipologie di servizi assicurativi (individuati dal broker aziendale a seguito di indagine di mercato e di relativa istruttoria) a favore del personale sanitario convenzionato impegnato direttamente nell'emergenza sanitaria Covid-19; in detta comunicazione (che contiene le informazioni più rilevanti in ordine a ciascun prodotto assicurativo, compreso l'importo presunto del premio annuale) si precisa che, al fine di poter confermare alle Compagnie Assicuratrici l'ordine fermo copertura, è prioritaria da parte dell'U.O. Acquisti la comunicazione dei relativi CIG, per la cui emissione si indica di considerare- oltre all'importo relativo al premio annuale stimato- una opzione di un + 20% “in considerazione della possibile inclusione di nuovi assicurati”;
- nella medesima data del 8 maggio, la Dott.ssa Barzanti invia una ulteriore comunicazione mail agli atti (registrata in pari data al prot. 2020/0114803/A) nella quale – a conferma di quanto già indicato nella mail precedente- si riscontra l'autorizzazione della Direzione amministrativa a procedere con l'emissione dell'ordine;
- questa U.O. ha pertanto ritenuto di dover procedere sollecitamente alla richiesta dei CIG per fare in modo che l'U.O. Assicurativo potesse confermare alle Compagnie Assicuratrici l'ordine fermo copertura; i tre cig sono stati comunicati a detta U.O. tramite mail del 8/05 u.s. agli atti;
- con nota del 14/05/2020 prot. n. 2020/0119791/P a firma della Dott.ssa Barzanti, si formalizza la richiesta di affidamento in urgenza, come sopra indicata; in detta nota – allegata quale parte integrante e sostanziale di detto provvedimento (**All. n.1**)- si rappresenta in modo dettagliato l'iter che è stato avviato da questa Azienda – con il supporto del Broker - alla luce del contesto normativo regionale di riferimento (Linee Guida Regionali per la costituzione delle USCA: Unità Speciali di Continuità Assistenziale, come da nota RER PG/2020/225400 del 16/03/2020), nonché la complessa fase di indagine di mercato finalizzata all'individuazione di adeguate coperture assicurative, in corso di pandemia, a favore del personale medico convenzionato, coinvolto in prima linea nella gestione dell'emergenza sanitaria Covid-19; si rimanda pertanto interamente a detta nota per comprendere tutti i numerosi e complessi passaggi valutativi (tecnici e normativi) che costituiscono la preventiva fase istruttoria condotta dal Broker congiuntamente ai diversi referenti aziendali;

Attestata la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento da parte del Responsabile che sottoscrive in calce;

Richiamata la Deliberazione del Direttore Generale n. 342 del 20/09/2018 ad oggetto "Tipologie degli atti a rilevanza giuridica interna ed esterna di competenza delle articolazioni organizzative aziendali", così come integrata e modificata dalla Deliberazione n. 225 del 02/07/2019 ad oggetto "Tipologie degli atti a rilevanza giuridica interna ed esterna di competenza delle articolazioni organizzative aziendali – Integrazioni e modifiche" e dalla Deliberazione nr. 24 del 23/01/2020 ad oggetto “Tipologie degli atti a rilevanza giuridica interna ed esterna di competenza delle articolazioni organizzative aziendali – modifiche”;

tutto ciò premesso e motivato

DETERMINA

1. **di prendere atto** degli esiti dell'indagine di mercato condotta dal broker, nonché della relativa istruttoria e del parere del broker - che *“dopo aver vagliato i prodotti disponibili e sollecitato il mercato rispetto alle esigenze emerse, valuta le soluzioni individuate come quelle che “cumulativamente più si avvicinano alle previsioni delle linee di indirizzo regionali”– i quali sono dettagliatamente rappresentati nella nota a firma del Direttore ad interim U.O. Assicurazioni e Contenzioso assicurativo e alla quale si rinvia interamente (prot. 2020/0119791/P del 14 maggio 2020, allegata quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento: All. n. 1) e pertanto di procedere all'affidamento dei seguenti tre servizi assicurativi a tutela del personale medico convenzionato coinvolto nell'emergenza Covid-19:*

1 A) COMPAGNIA AXA (prodotto TCM Temporanea Caso Morte da Malattia e infortunio)

Assicurati n. 200 medici

Capitale Assicurato € 100.000,00

Durata: Annuale

Quotazione diversificata tra Fumatori e non Fumatori Emissione di polizze singole

Premio annuo lordo indicativo: € 60.000,00

Decorrenza: dalle ore 24.00 del 11/05/2020

Cig: 82964016AF (importo totale cig: €. 60.000 + 20% = €. 72.000)

2 A) COMPAGNIA GENERALI (prodotto TCM Temporanea Caso Morte e Inv. Permanente Totale da Malattia e Infortunio)

Assicurati n. 200 medici

Capitale Assicurato € 350.000,00

Durata: Annuale

Emissione di polizza collettiva

Tasso medio per mille: 2,36

Premio annuo lordo indicativo: € 165.200,00

Decorrenza: dalle ore 24.00 del 08/05/2020

Cig: 8296451FEF (importo totale cig: €. 165.200,00 + 20% = €. 200.000,00)

3 A) COMPAGNIA AXA (polizza infortuni e malattia) con attivazione delle seguenti garanzie:

Caso invalidità permanente da infortunio euro 100.000 (franchigia modulare fino al 6%; se uguale o maggiore al 7% nessuna franchigia) - IP se uguale o maggiore al 60% supervalutazione al 100%

Caso invalidità permanente da malattia grave euro 100.000 (se IP uguale o superiore al 60% supervalutazione al 100%)

Diaria da ricovero a seguito di infortunio e/o malattia euro 52/giorno fino a 365 giorni (no franchigia)

Diaria da convalescenza a seguito di ricovero da infortunio e/o malattia euro 52/giorno pari ai giorni di ricovero con un massimo di 30 giorni

Garanzia assistenza sanitaria

Emissione di polizze individuali

Importo stimato pari ad € 80.000,00 circa

Decorrenza: dalle ore 24.00 del 11.05.2020 (per n. 134 polizze) e dalle ore 24.00 del 12.05.2020 (per n. 68 polizze)

Cig: 82964753C1 (importo totale cig: €. 80.000,00 + 20% = €. 96.000,00)

2. **di precisare che**, per dette tre coperture assicurative, si procederà all'emissione delle relative polizze che verranno stipulate fra le parti e che conterranno le condizioni/clausole normative e tecniche di regolamentazione;
3. **di precisare che** – al fine di dare applicazione a quanto richiesto nella comunicazione mail del 08/05/2020 agli atti (registrata in pari data al prot. 2020/0114814/A) – questa Azienda si riserva di estendere le tre coperture assicurative di cui sopra per un importo ulteriore –rispetto al premio presunto annuale- di un 20% in più, *“in considerazione della possibile inclusione di nuovi assicurati”*;
4. **di precisare che**, dato l'esercizio di opzione previsto (come indicato al punto precedente), i CIG relativi al presente provvedimento – valevoli ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010- sono stati presi, ai sensi dell'art. 35 c. 4 del D.Lgs. n. 50/2016, per i seguenti importi totali/massimi:

- **COMPAGNIA AXA (prodotto TCM Temporanea Caso Morte da Malattia e infortunio): Cig 82964016AF** (importo totale/massimo cig: €. 60.000 + 20%= €. 2.000);

- **COMPAGNIA GENERALI (prodotto TCM Temporanea Caso Morte e Inv. Permanente Totale da Malattia e Infortunio): Cig 8296451FEF** (importo totale/massimo cig: €. 165.200,00 + 20%= € 200.000,00);

- **COMPAGNIA AXA (polizza infortuni e malattia): Cig 82964753C1** (importo totale/massimo cig: €. 80.000,00 + 20% = €. 96.000,00)

5. **di disporre** la completa esecuzione delle verifiche in merito al possesso dei requisiti soggettivi necessari per contrattare con la Pubblica Amministrazione, nei termini di cui all'art. 163 comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016;
6. **di prendere atto** che, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016, la responsabilità relativa alla vigilanza sulla fase esecutiva di dette coperture assicurative sarà in capo alla Dott.ssa Paola Barzanti Direttore ad interim dell'U.O. Assicurazioni e Contenzioso;
7. **di dare atto** che la spesa presunta complessiva di cui al presente provvedimento (totale presunto annuo per i tre lotti: €. 368.000,00 comprensivo degli importi opzionali) verrà imputata nel Bilancio Aziendale al seguente Co.Ge del Piano dei conti Regionale "11021001: Assicurazioni per responsabilità civile" (conto gestionale NFS: 4106000001 - Assicurazioni per responsabilità civile v/so terzi) (nel pagamento dei premi assicurativi, la Compagnia dovrà inserire l'indicazione specifica "Servizi legati all'emergenza COVID19");
8. **di trasmettere** copia della presente determinazione al Collegio Sindacale nonché, per l'esecuzione e per quant'altro di competenza, alle seguenti articolazioni organizzative:
 - U.O. Assicurazioni e Contenzioso assicurativo;
 - U.O. Gestione Giuridica ed Economica del Personale;
 - U.O. Gestione Giuridico Economica Convenzionati Esterni;
 - U.O. Programmazione Beni e Servizi;
 - U.O. Bilancio e Flussi Finanziari;

Allegati: n. 1- nota prot. n 2020/0119791/P del 14/05/2020, comprensiva dei relativi n. 7 allegati

Il Direttore e
Responsabile di Procedimento
(U.O. ACQUISTI AZIENDALI)

Determinazione n. 1665 del 14/05/2020 ad oggetto:

PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI BANDO PER EMERGENZA COVID 19 - Affidamento di servizi assicurativi a tutela del personale medico dell'Ausl della Romagna, coinvolto nell'emergenza Covid-19; tre tipologie di coperture assicurative (1- Compagnia AXA: prodotto TCM - cig 82964016AF; importo totale cig: €72.000; 2- Compagnia GENERALI: prodotto TCM - cig 8296451FEF; importo totale cig: € 200.000; 3- Compagnia AXA: polizza infortuni e malattia; cig 82964753C1; importo totale cig: € 96.000).

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che il presente atto viene pubblicato, in forma integrale, all'ALBO ON LINE dell'Azienda USL della Romagna (art. 32 L. 69/09 e s.m.i.), in data 15/05/2020 per un periodo non inferiore a 15 giorni consecutivi.

Il presente atto è stato inviato in data 15/05/2020 al Collegio Sindacale (art. 18, comma 4, della L.R. 9/2018)

Il Funzionario Incaricato
F.to Digitalmente